

# **Bio-On S.p.A**

Sede in Via Dante Alighieri 7/B -  
40016 SAN GIORGIO DI PIANO (BO) - Capitale sociale Euro 188.252,76 sottoscritto e versato.

## **Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017**

## **INDICE**

Prospetti contabili .....	3
NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2017 .....	7
1 Informazioni generali .....	7
2 Principi contabili.....	9
3 Note ai prospetti contabili.....	14

## Consiglio di Amministrazione

Marco Astorri  
*Presidente e Amministratore Delegato*

Guido Cicognani  
*Vicepresidente e Amministratore Delegato*

Gianni Lorenzoni  
*Consigliere*

Vittorio Folla  
*Consigliere Delegato*

## Collegio Sindacale

Gianfranco Capodaglio  
*Presidente*

Vittorio Agostini  
*Sindaco Effettivo*

Giuseppe Magni  
*Sindaco Effettivo*

## Società di Revisione

EY S.p.A.

**SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2017 E 31 DICEMBRE 2016**

<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA</b>			
<b>ATTIVO</b>	<b>Note</b>	<b>30/06/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
<b>A) ATTIVO NON CORRENTE</b>			
Immobilizzazioni materiali	3.1	1.801.289	1.234.531
Immobilizzazioni immateriali	3.2	563.348	628.132
Immobilizzazioni finanziarie	3.3	1.168	3.019
Attività per imposte anticipate	3.4	701.409	833.232
Altre attività non correnti	3.5	86.939	10.169
<b>TOTALE ATTIVO NON CORRENTE</b>		<b>3.154.153</b>	<b>2.709.083</b>
<b>B) ATTIVO CORRENTE</b>			
Crediti commerciali	3.6	6.563.940	9.405.718
Altre attività correnti <i>di cui con parti correlate</i>	3.7	2.487.331	1.717.218
Attività finanziarie correnti <i>di cui con parti correlate</i>	3.8	23.824.252	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.8	20.207.852	4.055.603
<b>TOTALE ATTIVO CORRENTE</b>		<b>53.083.375</b>	<b>15.178.539</b>
<b>TOTALE ATTIVO (A+B)</b>		<b>56.237.528</b>	<b>17.887.622</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>Note</b>	<b>30/06/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
<b>C) PATRIMONIO NETTO</b>			
Capitale sociale		188.253	146.614
Altre riserve		41.820.387	14.086.162
Utili portati a nuovo		165.964	(127.425)
Utile/ (perdita) dell'esercizio di Gruppo		(2.117.816)	357.689
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>	3.9	<b>40.056.788</b>	<b>14.463.040</b>
Capitale e riserve di terzi		-	-
Risultato economico di terzi		-	-
<b>Totale patrimonio netto di terzi</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	3.9	<b>40.056.788</b>	<b>14.463.040</b>
<b>D) PASSIVO NON CORRENTE</b>			
Passività finanziarie a lungo termine	3.10	13.238.116	385.449
Fondo benefici ai dipendenti	3.11	111.987	94.299
Fondi per rischi ed oneri	3.12	800.000	1.050.000
<b>TOTALE PASSIVO NON CORRENTE</b>		<b>14.150.103</b>	<b>1.529.748</b>
<b>E) PASSIVO CORRENTE</b>			
Passività finanziarie a breve termine	3.13	681.659	325.151
Debiti commerciali	3.14	889.158	1.100.509
Passività per imposte correnti	3.15	-	-
Altre passività correnti	3.16	459.820	469.174
<b>TOTALE PASSIVO CORRENTE</b>		<b>2.030.637</b>	<b>1.894.834</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>16.180.740</b>	<b>3.424.582</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO (C+D+E)</b>		<b>56.237.528</b>	<b>17.887.622</b>

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2017 E 30 GIUGNO 2016**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO		Note	30/06/2017	30/06/2016
<b>A)</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
	Ricavi di vendita	3.17	513.572	1.106.910
	Altri ricavi	3.18	108.308	61.843
	<i>di cui con parti correlate</i>			
	<b>TOTALE RICAVI OPERATIVI</b>		<b>621.880</b>	<b>1.168.753</b>
<b>B)</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
	Per materie prime e di consumo	3.19	(22.089)	(27.586)
	Per servizi	3.20	(1.407.541)	(1.192.622)
	Per il personale	3.21	(853.576)	(773.533)
	Ammortamenti e svalutazione immobilizzazioni	3.22	(188.531)	(152.392)
	Accantonamenti a fondo rischi		-	-
	Altri costi operativi	3.23	(98.627)	(51.638)
	<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>(2.570.364)</b>	<b>(2.197.771)</b>
<b>C)</b>	<b>RISULTATO OPERATIVO (A - B)</b>		<b>(1.948.484)</b>	<b>(1.029.018)</b>
	Proventi finanziari		12.809	979
	Oneri finanziari		(50.317)	(17.961)
<b>D)</b>	<b>Oneri finanziari netti</b>	3.24	<b>(37.508)</b>	<b>(16.982)</b>
<b>E)</b>	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>(1.985.992)</b>	<b>(1.046.000)</b>
<b>F)</b>	Imposte	3.25	(131.824)	(71.142)
<b>G)</b>	<b>RISULTATO DEL PERIODO (E-F)</b>		<b>(2.117.816)</b>	<b>(1.117.142)</b>
	<i>Componenti del Conto Economico Complessivo</i>			
<b>H)</b>	<b>RISULTATO D'ESERCIZIO COMPLESSIVO</b>		<b>(2.117.816)</b>	<b>(1.117.142)</b>
<b>I)</b>	di cui: utile di competenza di terzi		-	-
<b>L)</b>	di cui: UTILE DI GRUPPO		(2.117.816)	(1.117.142)
	<b>Totale utile complessivo dell'esercizio al netto dell'effetto fiscale</b>		<b>(2.117.816)</b>	<b>(1.117.142)</b>
	<b>di cui: utile complessivo di Gruppo</b>		<b>(2.117.816)</b>	<b>(1.117.142)</b>
	<b>Utile (Perdita) del Gruppo per azione base (in Euro)</b>		<b>(0,14)</b>	<b>(0,08)</b>
	<b>Utile (Perdita) del Gruppo per azione diluito (in Euro)</b>		<b>(0,14)</b>	<b>(0,04)</b>

## PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

### Utili portati a nuovo

Voci del Patrimonio Netto	Capitale Sociale	Riserva da sovrapprezzo	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva da arrot.	Riserva utili su cambi	Riserva FTA	Utile/(perdita) a nuovo	Utile/(perdita) dell'esercizio	Patrimonio Netto di terzi	Patrimonio Netto
<b>Patrimonio netto al 01/01/2016</b>	<b>145.774</b>	<b>11.983.882</b>	<b>17.231</b>	<b>426.968</b>	<b>(5)</b>		<b>(78.725)</b>	<b>294.617</b>	<b>3.009.229</b>		<b>15.798.971</b>
Distribuzione dividendi				(2.200.000)							2.200.000
Esercizio Warrant	840	506.543									507.382
<i>Altre variazioni</i>				(1.015)	12						(1.003)
Attribuzione del risultato esercizio precedente			12.000	3.340.546				(343.317)	(3.009.229)		0
Risultato dell'esercizio									357.689		357.689
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>146.614</b>	<b>12.490.425</b>	<b>29.231</b>	<b>1.566.499</b>	<b>7</b>		<b>(78.725)</b>	<b>(48.700)</b>	<b>357.689</b>		<b>14.463.040</b>
Distribuzione dividendi											
Esercizio Warrant	41.639	27.669.932									27.711.571
Altre variazioni					(7)						
Attribuzione del risultato esercizio precedente			3.214	61.085				293.390	(357.689)		0
Risultato del periodo									(2.117.816)		
<b>Patrimonio netto al 30/6/2017</b>	<b>188.253</b>	<b>40.160.357</b>	<b>32.445</b>	<b>1.627.584</b>	<b>0</b>		<b>(78.725)</b>	<b>244.690</b>	<b>(2.117.816)</b>		<b>40.056.788</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO PER IL SEMESTRE  
CHIUSO AL 30 GIUGNO 2017**

<i>(importi in Euro/000)</i>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
<b>A. LIQUIDITA' INIZIALE</b>	<b>4.056</b>	<b>8.640</b>
<b>B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO</b>		
Utile (Perdita) del periodo	(2.118)	(1.117)
Imposte a conto economico	132	71
Imposte pagate	(3)	-
Ammortamenti	189	152
Svalutazioni e accantonamenti a fondo rischi	-	-
Svalutazione crediti	-	-
Plusvalenze		
Disinquinamento al netto dell'effetto imposte	-	-
Incremento/(decremento) netto del Fondo Trattamento di Fine Rapporto	18	18
<b>B1. Utile (Perdita) dell'attività di esercizio prima delle variazioni circolante</b>	<b>(1.782)</b>	<b>(876)</b>
(Incremento)/Decremento dei crediti del circolante	2.112	1.636
(Incremento)/Decremento delle Rimanenze	-	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori e altri debiti (comprese imp.diff)	(467)	126
(Incremento)/Decremento dei Ratei e Risconti Attivi	-	-
Incremento/(Decremento) dei Ratei e Risconti Passivi	-	-
<b>B.2 Effetto delle variazioni del circolante</b>	<b>1.645</b>	<b>1.762</b>
<b>Flusso monetario per attività di esercizio (B1+B2)</b>	<b>(137)</b>	<b>886</b>
<b>C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
Variazioni nette di immobilizzazioni:		
(Investimenti) netti immobilizzazioni immateriali	(19)	(8)
(Investimenti) netti immobilizzazioni materiali	(671)	(93)
(Investimenti) immobilizzazioni finanziarie	2	(10)
Variazione netta delle attività non correnti	(77)	-
<b>Flusso monetario per attività di investimento</b>	<b>(765)</b>	<b>(111)</b>
<b>D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
Variazioni nei debiti finanziari a medio lungo termine	12.853	(156)
Variazioni nei debiti finanziari a breve termine	357	8
Variazione nei crediti finanziari	-	-
Distribuzione di dividendi	-	(2.200)
Aumento capitale sociale e riserve	27.712	507
Oneri per aumento capitale sociale e riserve	-	-
(Investimenti)/Disinvestimenti in attività finanziarie disp. Per la vendita	(23.865)	-
<b>Flusso monetario per attività finanziarie</b>	<b>17.057</b>	<b>(1.841)</b>
<b>E. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D)</b>	<b>16.155</b>	<b>(1.066)</b>
<b>F. LIQUIDITA' FINALE (A+E)</b>	<b>20.211</b>	<b>7.574</b>
<b>Riconciliazione con i dati di bilancio</b>		
Debiti verso banche a breve termine (-)	-	-
Conti Correnti attivi (+)	20.208	7.574
<b>LIQUIDITA' FINALE</b>	<b>20.208</b>	<b>7.574</b>

## NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2017

### **1. Informazioni generali**

Bio-On S.p.A. è una società di diritto italiano, domiciliata a San Giorgio di Piano (BO). La società è quotata al Mercato Alternativo del Capitale (AIM Italia) presso la Borsa di Milano.

La pubblicazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato di Bio-On S.p.A. e delle sue società controllate, per il periodo chiuso al 30 giugno 2017, è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 settembre 2017.

Il Gruppo, composto dalla società Capogruppo Bio-On S.p.A. (di seguito anche “Bio-On”, la “Società” o “la Capogruppo”) e dalla società interamente controllata Bio On Plants S.r.l. (di seguito anche “la Controllata”), opera nel settore della bioplastica, e più in generale della “nuova chimica verde”, ed è impegnato nello sviluppo continuo di applicazioni industriali attraverso le caratterizzazioni dei prodotti, componenti e manufatti plastici, oltre alla industrializzazione e proposta sul mercato degli impianti per la produzione dei bio polimeri. La realizzazione di questi ultimi da parte dei propri clienti e la concessione delle relative licenze d’uso della tecnologia da parte di Bio-On, rappresentano per la Capogruppo il settore trainante del proprio “business plan”.

Bio-On, infatti, ha sviluppato e messo a punto un processo esclusivo per la produzione di PHAs (famiglia di bio polimeri biodegradabili naturalmente) da fonti di scarto agricole e agro-industriali (tra cui canna da zucchero, barbabietola, glicerolo e patate) e, nell’ambito della propria attività di miglioramento continuo, è attivo nel ricercare nuovi substrati e nel migliorare le prestazioni delle proprie tecnologie.

La bio plastica ottenibile con le tecnologie sviluppate da Bio-On, rientra nella famiglia dei polimeri plastici biodegradabili e bio sostenibili ed è in grado di sostituire le plastiche tradizionali come PE, PP, PC, PS, POM, etc. per via delle alte prestazioni e caratteristiche termo-meccaniche. Inoltre, il mercato attuale registra un forte interesse a questi nuovi polimeri che sono previsti in sensibile sviluppo, data l’alta richiesta del nuovo mercato dei bio materiali.

Un nuovo mercato, in continua crescita che può replicare il successo delle plastiche tradizionali, ancora oggi in costante crescita da oltre 50 anni.

La Società è sottoposta al controllo di Capsa S.r.l., holding di partecipazione, la quale detiene la maggioranza del suo capitale e designa, ai sensi di legge e di statuto, la maggior parte dei Componenti dei suoi Organi Sociali. Bio-On non è tuttavia soggetta a direzione e coordinamento da parte di Capsa S.r.l ed il suo Consiglio di Amministrazione opera le proprie scelte strategiche ed operative in piena autonomia. Il processo decisionale, le scelte gestionali e l’attività operative di Bio-On non sono in alcun modo influenzati dalla controllante.

Ulteriori indici a supporto dell’autonomia decisionale di Bio-On sono dati dall’autonoma capacità negoziale della Società nei confronti della clientela, dei fornitori e del sistema bancario e non esiste alcun rapporto di tesoreria accentrato tra Bio-On e la controllante Capsa S.r.l..

Inoltre è necessario sottolineare che l’azionista è privo di mezzi e strutture atte allo svolgimento di tale attività, non predispose i budget o i business plan di Bio-On, non impartisce alcuna direttiva o istruzione alla controllata, non richiede di essere preventivamente informato o di approvare le operazioni più significative o l’ordinaria amministrazione.



## 1.1 Informazioni settoriali

Il Gruppo Bio-On attualmente opera prevalentemente nel mercato italiano e offre servizi di ricerca similari tra loro; il management non identifica differenti settori operativi al fine di prendere decisioni economiche; pertanto, non sussistendone i presupposti, nel presente bilancio non viene fornita alcuna informativa settoriale così come richiesto dall'IFRS 8.

## 1.2 La quotazione in Borsa

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2014, l'attività aziendale è stata caratterizzata dall'impegnativo progetto di portare le azioni della Società all'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., progetto completato con successo il 22 ottobre 2014.

L'operazione di quotazione delle azioni di Bio-On al listino AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale – è stata perfezionata in data 22 ottobre 2014 con il supporto dell'advisor Ambromobiliare S.p.A.. L'operazione è avvenuta attraverso il collocamento privato di 1.375.000 azioni ordinarie, di cui 1.237.500 azioni provenienti da un aumento di capitale e 137.500 azioni in vendita, con un flottante allora pari al 10,39%.

## 1.3 Warrants e bonus shares

In data 15 maggio 2017 si è chiuso il terzo ed ultimo periodo di esercizio dei "Warrant Bio-On 2015-2017". Sono stati esercitati n. 4.164.023 pari al 35,09 % dei "Warrant Bio-on 2015-2017" in circolazione. Tuttavia, escludendo i 7.699.203 warrant detenuti dagli azionisti Capsa S.r.l., Marco Astorri e Guido Cicognani, che hanno mantenuto l'impegno di non esercitare né vendere, la percentuale di conversione è stata del 99,93%. Risultano pertanto assegnate n. 4.164.023 azioni di Compendio, aventi le medesime caratteristiche di quelle esistenti alla data di emissione. Il controvalore complessivo delle azioni di nuova emissione è pari ad Euro 27.711.573,10, di cui Euro 41.640 a titolo di Capitale Sociale ed Euro 27.669.933 a titolo di Riserva Sovrapprezzo (prezzo d'esercizio dei Warrant pari a Euro 6,655 cad.).

Conseguentemente, è variata la composizione del capitale sociale (interamente sottoscritto e versato) come segue:

	Capitale sociale attuale			Capitale sociale precedente	
	Euro	N. azioni	Val. nom. unitario	Euro	N. azioni
Totale di cui	188.252,76	18.825.276	-	146.612,53	14.661.253
Azioni ordinarie	188.252,76	18.825.276	-	146.612,53	14.661.253

## 1.4 Principali dati economici e finanziari

I principali dati economici e finanziari possono essere sintetizzati come segue:

- 622 migliaia di Euro sono i ricavi operativi del Gruppo nel semestre, contro ricavi pari a 1.169

- migliaia di Euro relativamente al primo semestre 2016;
- 40.057 migliaia di Euro è il valore del Patrimonio Netto di Gruppo, con un incremento di 25.594 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2016 dovuto principalmente all'ultimo esercizio dei Warrant chiusi il 15 maggio 2017 nel quale ne sono stati esercitati n. 4.164.023 pari al 35,09% dei Warrant Bio On 2015-2017, con deposito al Registro Imprese in data 25 maggio 2017;
  - il risultato operativo del Gruppo nel primo semestre 2017 è stato negativo per 1.949 migliaia di Euro, contro un risultato operativo negativo pari a 1.029 migliaia di Euro nel primo semestre dell'esercizio precedente;
  - la posizione finanziaria netta complessiva al 30 giugno 2017 è positiva per 30.112 migliaia di Euro, contro una posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2016 positiva per 3.345 migliaia di Euro, l'incremento di 26.766 è dato dall'ultimo esercizio dei Warrant.

## 2. Principi contabili

### 2.1 PREMESSA

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 è stato predisposto in conformità allo IAS 34, concernente l'informativa finanziaria infrannuale.

I prospetti di bilancio sono stati redatti secondo lo IAS 1, mentre le note sono state predisposte in forma condensata applicando la facoltà prevista dallo IAS 34. Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio intermedio in forma "sintetica" e cioè sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli IFRS nel loro insieme, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS. Il presente bilancio intermedio è stato redatto in forma "sintetica" e deve pertanto essere letto congiuntamente con il bilancio consolidato del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2016 (il "Bilancio Consolidato") predisposto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea.

La redazione del Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sul valore dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio, nonché sull'informativa alla data di bilancio. Tali stime ed assunzioni potrebbero differire dalle circostanze effettive.

Si segnala che nella preparazione del presente Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato i più rilevanti processi valutativi effettuati dalla Direzione, nonché le principali variabili ad essi sottostanti, non si discostano da quelli utilizzati ai fini della redazione del Bilancio Consolidato.

Le informazioni relative alla gestione dei rischi finanziari e strumenti finanziari sono riportate nell'allegata relazione intermedia sulla gestione.

Il management ritiene che nel semestre chiuso al 30 giugno 2017 non si siano verificati eventi od operazioni significative non ricorrenti, né operazioni atipiche o inusuali oltre a quanto descritto al precedente paragrafo 1.3 del documento.

I principi contabili ed i criteri adottati nel Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2017 potrebbero non coincidere con le disposizioni degli IFRS in vigore al 31 dicembre 2017 per effetto di orientamenti futuri della Commissione Europea in merito all'omologazione dei principi contabili internazionali o dell'emissione di nuovi principi, di interpretazioni o di guide implementative da parte dell'International Accounting Standards Board (IASB) o dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC).

Il Bilancio Consolidato è presentato in euro. Il bilancio è redatto secondo il criterio del costo, ad eccezione degli strumenti finanziari che sono valutati al *fair value*.

## 2.2 Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati dal Gruppo

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio contabile semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1 gennaio 2017. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

La natura e gli effetti di questi cambiamenti sono illustrati nel seguito. I principi e le modifiche che si applichino per la prima volta nel 2017, non hanno alcun impatto significativo sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo. Di seguito è elencata la natura di ogni nuovo principio/modifica:

- *Modifiche allo IAS 12 - Tasse sul reddito.* Lo IASB ha pubblicato alcune modifiche al principio. Il documento *Iscrizione imposte differite attive su perdite non realizzate (Emendamento allo IAS 12)* mira a chiarire come contabilizzare le attività fiscali differite relative a strumenti di debito misurati al fair value.
- *Modifiche allo IAS 7 – Rendiconto Finanziario.* In data 29 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato un emendamento relativo al principio ed avente come oggetto “*L’iniziativa di informativa*” al fine di una migliore informativa sulla movimentazione delle passività finanziarie.
- *Ciclo annuale di miglioramenti IFRS 2014–2016* - In data 8 dicembre 2016 lo IASB ha emesso alcuni cambiamenti minori al IFRS 12 (*Disclosure of interests in other entities*). L'obiettivo dei miglioramenti annuali è quello di trattare argomenti necessari relativi a incoerenze riscontrate negli IFRS oppure a chiarimenti di carattere terminologico, che non rivestono un carattere di urgenza, ma che sono stati discussi dallo IASB nel corso del ciclo progettuale. In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 14 *Regulatory Deferral Accounts*, l'interim standard relativo al progetto *Rate-regulated activities*. L'IFRS 14 consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alla “*rate regulation*” secondo i precedenti principi contabili adottati. Al fine di migliorare la comparabilità con le entità che già applicano gli IFRS e che non rilevano tali importi, lo standard richiede che l'effetto della “*rate regulation*” debba essere presentato separatamente dalle altre voci.

Di seguito sono riportati i nuovi principi contabili ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo:

- *IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni.* In data 21 giugno 2016 lo IASB ha pubblicato le modifiche al principio, che hanno l'obiettivo di chiarire la contabilizzazione di alcuni tipi di operazioni con pagamento basato su azioni. Le modifiche saranno applicabili dal 1° gennaio 2018; è consentita l'applicazione anticipata.
- *IFRS 9 – Strumenti finanziari.* In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il seguente principio che poi è stato emendato in data 28 ottobre 2010 e in un successivo intervento a metà dicembre 2011. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2018, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie e per l'eliminazione (derecognition) dal bilancio delle attività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinare il criterio di

valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni del fair value di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al fair value attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio delle passività stesse. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nel conto economico complessivo e non devono più transitare dal conto economico.

- *IFRS 15 – Contabilizzazione dei ricavi da contratti con i clienti.* In data 28 maggio 2014 lo IASB ed il FASB hanno congiuntamente emesso il principio IFRS 15 volto a migliorare la rappresentazione dei ricavi e la comparabilità globale dei bilanci con l'obiettivo di omogeneizzare la contabilizzazione di transazioni economicamente simili. Lo standard si applica per gli IFRS users a partire dagli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2017 (è consentita l'applicazione anticipata). In data 12 aprile 2016 lo IASB ha pubblicato delle modifiche al principio "*Clarification to IFRS 15*", chiarendo alcune disposizioni e fornendo ulteriori semplificazioni, al fine di ridurre i costi e la complessità per coloro che applicheranno per la prima volta il nuovo standard.
- *Ciclo annuale di miglioramenti IFRS 2014–2016* - In data 8 dicembre 2016 lo IASB ha emesso alcuni cambiamenti minori ai principi IFRS 1 (*First-Time Adoption of IFRS*), e IAS 28 (*Investments in Associates and Joint Ventures*) e un'interpretazione IFRIC (*Interpretation 22 Foreign Currency Transactions and Advance Consideration*). L'obiettivo dei miglioramenti annuali è quello di trattare argomenti necessari relativi a incoerenze riscontrate negli IFRS oppure a chiarimenti di carattere terminologico, che non rivestono un carattere di urgenza, ma che sono stati discussi dallo IASB nel corso del ciclo progettuale. Tra le principali modifiche segnaliamo quelle relative all'IFRIC 22, che indirizza l'uso dei tassi di cambio in transazioni in cui i corrispettivi in valuta siano pagati o ricevuti in anticipo. Tali emendamenti troveranno applicazione a partire dagli esercizi che iniziano successivamente al 1° gennaio 2018.
- *IFRS 16 – Leasing.* Lo IASB ha pubblicato in data 13 gennaio 2016 il nuovo standard che sostituisce lo IAS 17. Il nuovo principio renderà maggiormente comparabili i bilanci delle società in pratica abolendo la distinzione tra "leasing finanziari" e "leasing operativi" ed imponendo alle società di iscrivere nei loro bilanci attività e passività legate a tutti i contratti di leasing. L'IFRS 16 si applica dal 1° gennaio 2019. E' consentita un'applicazione anticipata per le entità che applicano anche l'IFRS 15 "Contabilizzazione dei ricavi da contratti con i clienti".
- *Modifiche allo IAS 40 – Transfer of Investment Property.* In data 8 dicembre 2016 lo IASB ha pubblicato un emendamento allo IAS 40, le modifiche sono volte a chiarire quando sia possibile modificare la destinazione d'uso di un investimento immobiliare.
- *IFRS 17 – Insurance Contracts.* Lo IASB ha pubblicato in data 18 maggio 2017 il nuovo standard che sostituisce l'IFRS 4, emesso nel 2004. Il nuovo principio mira a migliorare la comprensione da parte degli investitori, ma non solo, dell'esposizione al rischio, della redditività e della posizione finanziaria degli assicuratori. L'IFRS 17 si applica a partire dal 1° gennaio 2021, è consentita l'applicazione anticipata.
- *IFRIC 23 – Uncertainty over Income Tax Treatment.* In data 8 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione IFRIC 23 che fornisce indicazioni su come riflettere nella contabilizzazione delle imposte sui redditi le incertezze sul trattamento fiscale di un determinato fenomeno. L'interpretazione entrerà in vigore il 1° gennaio 2019. Alla data attuale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora terminato il processo di omologa relativamente ai nuovi principi ed emendamenti applicabili ai bilanci degli esercizi che hanno inizio a partire dal 1° gennaio 2017.

Relativamente all'applicazione del IFRS 16 sulla base delle analisi in corso non sono attesi impatti di rilievo sulla situazione patrimoniale economica e finanziaria dall'adozione nel 2018 degli altri nuovi principi ed emendamenti applicabili.

Alla data attuale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora terminato il processo di omologa relativamente ai nuovi principi ed emendamenti applicabili ai bilanci degli esercizi che hanno inizio a partire dal 1° gennaio 2017.

## **2.1 Schemi di bilancio**

Relativamente alla forma e al contenuto dei prospetti contabili, il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata viene presentata a in forma scalare, con separata indicazione delle attività e delle passività e del patrimonio netto. A loro volta, le attività e le passività sono esposte, sulla base della loro classificazione, in correnti, non correnti e destinate alla vendita;
- le componenti dell'utile dell'esercizio di riferimento vengono presentate in un conto economico redatto in forma scalare per natura, in quanto tale impostazione fornisce informazioni attendibili e più rilevanti per il Gruppo rispetto alla classificazione per destinazione.
- Il conto economico complessivo fornisce l'aggregazione degli elementi in due categorie, a seconda della natura degli stessi, ovvero che possano, nel futuro, essere riclassificati o meno nel Conto economico;
- il prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto consolidato viene presentato con evidenza separata del risultato di esercizio e di ogni provento e onere non transitato a conto economico, ma imputato direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili di riferimento;
- il rendiconto finanziario consolidato viene rappresentato secondo il metodo indiretto per la determinazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività operativa. Con tale metodo, il risultato di esercizio viene rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da quelli derivanti dal differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

Gli schemi utilizzati, come sopra specificato, sono quelli che meglio rappresentano la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Il presente bilancio è stato redatto in Euro.

I valori riportati negli schemi di bilancio sono in unità di Euro, mentre quelli nelle tabelle di dettaglio incluse nelle note esplicative – per una migliore facilità di lettura - sono espressi in migliaia di Euro, salvo dove diversamentespecificato.

## **2.2 Principi contabili applicati ai bilanci**

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del presente Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato sono i medesimi utilizzati per il Bilancio Consolidato del Gruppo, cui si rimanda per la descrizione degli stessi, nonché coerentemente applicati a tutti i periodi presentati.

Si precisa che non sono previsti impatti significativi per il bilancio consolidato del Gruppo in relazione agli emendamenti agli IFRS applicabili per l'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2017.

Il risultato del periodo viene esposto al netto delle imposte sul reddito, rilevate sulla base della miglior

stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

Nel presente bilancio semestrale abbreviato sono state effettuate riclassificazioni delle attività non correnti e delle passività correnti rispetto a quanto già presentato e pubblicato nel bilancio al 31 dicembre 2016; per ragioni di comparabilità, le riclassificazioni operate sono state effettuate sia con riferimento al presente bilancio semestrale abbreviato, sia con riferimento al bilancio 2016.

### 2.3 Area di Consolidamento e criteri contabili

Riportiamo di seguito l'elenco delle società incluse nel Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato del Gruppo, rileviamo che non sono avvenute variazioni nell'area di Consolidamento rispetto al Bilancio Consolidato chiuso lo scorso 31 dicembre 2016:

Denominazione	Sede	Settore di attività	Valuta	Capitale Sociale	Capitale Sociale di possesso	% di possesso
Bio-On Plants Srl	Italia	Servizi	Euro	10.000	10.000	100%
Sebiplast S.r.l.	Italia	Servizi	Euro	10.000	4.990	49,9%
B-Plastic s.a.s.	Francia	Servizi	Euro	2.000.000	1.000.000	50%

#### Società controllate

Le imprese controllate sono quelle su cui la Società esercita il controllo. La Società controlla un'impresa quando risulta esposta, oppure vanta diritti, sulla variabilità dei risultati della controllata stessa sulla base del suo coinvolgimento con la controllata stessa ed ha la capacità di influenzare tali risultati attraverso l'esercizio del suo potere.

Il controllo può essere esercitato sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto che in forza di accordi contrattuali o legali, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili è considerata ai fini della determinazione del controllo.

In generale, si presume l'esistenza del controllo quando la Società detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto.

Le società controllate sono consolidate con il metodo integrale a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente acquisito e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito a terzi.

I criteri adottati per il consolidamento integrale sono i seguenti:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle entità consolidate integralmente sono assunti linea per linea, attribuendo ai soci di minoranza, ove applicabile, la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza; tali quote sono evidenziate separatamente nell'ambito del patrimonio netto e del conto economico consolidato;
- gli utili e le perdite significativi, con i relativi effetti fiscali, derivanti da operazioni effettuate tra società consolidate integralmente e non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati, eccetto che per le perdite che non sono eliminate qualora la transazione fornisca evidenza di una riduzione di valore dell'attività trasferita. Sono inoltre eliminati, se significativi, i reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari;
- l'acquisto di ulteriori quote di partecipazione in società controllate e la vendita di quote di partecipazione che non implicano la perdita del controllo sono considerati transazioni tra azionisti; in quanto tali, gli effetti contabili delle predette operazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio del Gruppo.

L'unica società controllata da Bio-on S.p.A è Bio-On Plants S.r.l..

### Imprese a controllo congiunto

Per società a controllo congiunto (joint venture) si intendono tutte le società nelle quali il Gruppo esercita un controllo sull'attività economica congiuntamente con altre entità. Le partecipazioni in tali società, in quanto classificabili come joint ventures, sono state contabilizzate con il metodo del patrimonio netto. Nel caso di applicazione del metodo del patrimonio netto, viene rilevata a conto economico la quota di pertinenza del Gruppo degli utili o delle perdite maturate nell'esercizio, ad eccezione degli effetti relativi ad altre variazioni del patrimonio netto della partecipazione, riflessi direttamente nel conto economico complessivo di Gruppo.

In caso di eventuali perdite eccedenti il valore di carico della partecipazione, l'eccedenza è rilevata in un apposito fondo del passivo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite.

Gli utili e le perdite non realizzate verso terzi derivanti dalle transazioni avvenute con tali società sono elisi. La data di chiusura contabile delle partecipate è allineata a quella del Gruppo; i principi contabili utilizzati sono conformi a quelli utilizzati dal Gruppo per transazioni ed eventi della stessa natura ed in circostanze simili.

Così come nel Bilancio Consolidato approvato alla data del 31 dicembre 2016 le imprese a controllo congiunto sono la Sebiplastic S.r.l. e la B-Plastic S.a.s.

Pur avendo quote rilevanti in tali società partecipate, lo scopo dei suddetti investimenti è quello di contribuire inizialmente, dal punto di vista finanziario, all'avvio di attività di impresa basate sullo sviluppo di impianti che sfrutteranno le licenze della Società; l'intenzione però, come espressamente indicato contrattualmente, è quella di ridurre progressivamente la quota di partecipazione del Gruppo, fino ad annullarla nel breve-medio periodo, una volta raggiunta da parte delle partecipate la capacità di proseguire autonomamente.

## 3. Note ai prospetti contabili

Si precisa che, ai fini di una migliore facilità di lettura, gli importi presentati nelle tabelle e note sono esposti in migliaia di Euro.

### ATTIVO NON CORRENTE

#### 3.1 Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali è la seguente:

(Migliaia di euro)	30/06/2017	31/12/2016
terreni e fabbricati		-
impianti e macchinari	1.083	1.019
attrezzature ind.li e comm.li	34	36
altri beni	160	180
Imm. In corso	525	-
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.801</b>	<b>1.235</b>

Nel corso del primo semestre 2017 le immobilizzazioni materiali sono incrementate per Euro 41, al netto delle immobilizzazioni in corso pari ad Euro 525, non presenti l'esercizio precedente. Tale incremento è determinato dall'acquisto di un sistema di essiccazione, spray dryer, che consente un elevato controllo

della morfologia del prodotto e dall'acquisto di un sistema a diffrazione laser, granulometro, che permette di valutare le dimensioni di una polvere. Entrambi i macchinari vengono utilizzati per l'attività di ricerca sul PHA.

Il Gruppo ha avviato la costruzione di un nuovo impianto a Castel San Pietro Terme (comune sito nelle vicinanze di Bologna) nel corso del primo semestre 2017, il cui progetto dovrebbe essere completato entro settembre 2018. Il progetto prevede la riconversione di una ex fabbrica e qui verrà prodotta la *Minerv Bio Cosmetics*, bioplastica biodegradabile al 100%. Come sopra riportato il valore dell'immobilizzazione in corso alla data del 30 giugno 2017 è pari ad Euro 525 migliaia, tra questi circa Euro 100 migliaia sono relativi ad oneri finanziari sostenuti durante il semestre al 30 giugno 2017. Gli oneri finanziari capitalizzati sono interamente relativi ai mutui chirografari sottoscritti nel corso del semestre con Banca di Bologna e BPER Banca riferiti direttamente alla realizzazione dell'impianto.

La voce "altri beni" si riferisce principalmente a mobilio, macchine d'ufficio ed elettroniche ed autovetture.

### **3.2 Immobilizzazioni immateriali**

La composizione delle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

<b>(Migliaia di euro)</b>	<b>30/06/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
diritti di brevetto, opere dell'ingegno	167	167
marchi	16	16
Costi di sviluppo	292	363
immobil. In corso e acconti	29	16
altre	59	66
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>563</b>	<b>628</b>

La voce "diritti di brevetto e opere dell'ingegno" si riferisce principalmente ai brevetti depositati dal Gruppo ed ammonta ad Euro 167 così come al 31 dicembre 2016.

La voce "Costi di sviluppo" si riferisce alla capitalizzazione di costi interni ed esterni sostenuti per l'implementazione del biopolimero denominato PHA, e delle sue caratterizzazioni finalizzate all'applicazione nei diversi ambiti industriali che costituiscono il mercato potenziale di sbocco, ed ammonta ad euro 292 in diminuzione per Euro 71 rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Tale decremento avvenuto nel corso del primo semestre dell'esercizio 2017 è dovuto all'effetto del naturale processo di ammortamento, dato che non sono stati capitalizzati nuovi costi sostenuti nel periodo di riferimento. Evidenziamo inoltre che le spese di sviluppo prodotti si riferiscono ai costi di sviluppi di nuovi prodotti che sono stati capitalizzati per la parte che rispetta i criteri dettati dallo IAS 38. Il Gruppo provvede inoltre, laddove venga meno la recuperabilità futura di tale progetti, alla loro svalutazione.

Le "immobilizzazioni in corso e acconti" fanno riferimento per Euro 29 migliaia a brevetti in corso di registrazione.

Le "altre immobilizzazioni immateriali" fanno infine riferimento a costi di manutenzione straordinaria capitalizzati.



### 3.3 Immobilizzazioni finanziarie

(Migliaia di Euro)	30/06/2017	31/12/2016
	1	3
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1</b>	<b>3</b>

La voce partecipazioni in joint venture si riferisce all'investimento nel 49,99% del capitale sociale della società Sebiplastic S.r.l e nel 50% del capitale sociale della società francese B-Plastic.

Come illustrato alla voce 2.3, nel presentare i principi contabili applicati per valorizzare le immobilizzazioni finanziarie, il valore contabile delle partecipazioni detenute in società a controllo congiunto, è valutato secondo il metodo del patrimonio netto; al 30 giugno 2017 il valore di carico nella partecipata B-Plastic risulta interamente svalutato, mentre il valore nella partecipata Sebiplastic risulta svalutato di 14 Euro migliaia, per effetto delle perdite da questa registrata negli esercizi 2015 e 2016 e del primo semestre 2017, ed il valore di carico è quindi pari ad Euro 1.

### 3.4 Imposte anticipate e passività per imposte differite

Nella tabella che segue si espone il saldo netto della fiscalità differita:

(Migliaia di Euro)	30/06/2017	31/12/2016
Attività per imposte anticipate	701	833
<b>Saldo netto di attività per imposte anticipate</b>	<b>701</b>	<b>833</b>

Le imposte anticipate del Gruppo fanno riferimento, in particolare, alla quota rilevata nella Controllante Bio-On SpA con riferimento ai costi sostenuti per l'operazione di quotazione in Borsa descritta in premessa, contabilizzati a riduzione del patrimonio netto ma fiscalmente deducibili, nel periodo di ammortamento calcolato in 4 esercizi, all'accantonamento di un fondo rischi e oneri per Euro migliaia 800, e alla differente deducibilità fiscale dei canoni di leasing rispetto costi spesi annualmente applicando il principio di riferimento IAS 17.

Le passività per imposte differite si riferiscono ad un contributo ricevuto nel corso dell'esercizio 2016 (contributo Proecolev).

Nel corso del semestre non sono state rilevate imposte differite nel conto economico complessivo, ad esclusione del riversamento delle imposte anticipate calcolate sul fondo rischi legali, pari a circa Euro 69 migliaia ed al riversamento della relativa all'ammortamento fiscalmente deducibile degli oneri di quotazione pari a circa Euro 63 migliaia.

### 3.5 Altre Attività non correnti

Il dettaglio della voce è il seguente:

Altre attività non correnti	30/06/2017	31/12/2016
Depositi cauzionali	87	10
<b>Totale</b>	<b>87</b>	<b>10</b>

I depositi cauzionali ammontano ad Euro 87 migliaia alla data del 30 giugno 2017 in incremento di Euro 77 migliaia rispetto al 31 dicembre 2016. L'aumento della posta è dovuto al deposito avvenuto da

parte di Bio-On S.p.A. in relazione al contratto di locazione relativo all'immobile di Castel san Pietro Terme in cui nascerà il nuovo impianto di Bio-On. I restanti Euro 10 migliaia fanno riferimento al contratto di affitto della controllata Bio-On Plants acceso nel 2013, ed a un deposito per un contratto di locazione sottoscritto dalla Controllante nel 2014.

## ATTIVO CORRENTE

### 3.6 Crediti Commerciali

I crediti commerciali verso clienti sono così dettagliati:

<b>Crediti commerciali</b>	<b>30/06/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Crediti verso clienti	5.282	8.430
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>5.282</b>	<b>8.430</b>
Lavori in corso	1.282	976
<b>Totale crediti commerciali netti</b>	<b>6.564</b>	<b>9.406</b>

I crediti commerciali netti ammontano ad Euro 6.564 migliaia alla data del 30 giugno 2017 in diminuzione di Euro 2.842 rispetto al 31 dicembre 2016.

La riduzione rispetto al precedente esercizio dei crediti commerciali verso clienti è principalmente dovuta all'incasso delle partite aperte al 31 dicembre verso i principali clienti. L'ammontare dei crediti commerciali ancora in essere alla data del 30 giugno 2017 è principalmente riferito ai crediti maturati a fronte della concessione delle prime due licenze avvenuta nella seconda metà del 2015.

La parte più rilevante del saldo al 30 giugno 2017 dei lavori in corso è rappresentata dal progetto di ricerca commissionato dal Gruppo Eridania Sadam S.p.A. per definire ed ottimizzare la produzione di acido levulinico. L'incremento del valore dei lavori in corso al 30 giugno 2017, pari ad Euro 1.282 migliaia rispetto ad Euro 976 migliaia del 31 dicembre 2016 è principalmente dovuto allo stato di avanzamento lavori progredito nel corso del primo semestre 2017.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti, accantonato nel corso dell'esercizio 2015 per un valore pari a 70 Euro migliaia.

### 3.7 Altre attività correnti

Il dettaglio delle altre attività correnti è il seguente:

<b>Altre attività correnti</b>	<b>30/06/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Crediti tributari	1.541	1.344
Crediti verso altri	865	255
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	23.824	-

Risconti attivi	81	118
<b>Totale altre attività correnti</b>	<b>26.312</b>	<b>1.717</b>

La voce crediti tributari al 30 giugno 2017 è costituita dal credito IVA della Capogruppo pari al 30 giugno 2017 a 606 Euro migliaia (335 Euro migliaia al 31 dicembre 2016), dal credito IVA della Controllata pari ad Euro migliaia 8, dal credito d'imposta per attività di R&S svolta dalla Capogruppo pari ad Euro migliaia 562 ,dai crediti verso l'Erario per acconti di imposta versati nel 2016 in eccedenza rispetto alle imposte di competenza e dal primo acconto Irap 2017.

Per quanto riguarda i crediti verso altri essi si riferiscono maggiormente ai finanziamenti alla collegata Sebiplast per 359 Euro migliaia, alle cedole in maturazione relative ad investimenti effettuati in Titoli per 147 Euro migliaia, contributo regionale, già presente al 3116 per, 161 euro migliaia.

La voce Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni si riferisce ad investimenti finanziari a breve termine valutati al corrente valore di mercato. Il Gruppo ha effettuato investimenti in titoli di stato ed obbligazioni di società quotate. Tutti gli investimenti effettuati dal Gruppo nel corso del primo semestre 2017 sono di Livello 1 secondo quanto stabilito dall'IFRS 13.

Tutti gli strumenti finanziari iscritti al *fair value*, o per i quali è fornita informativa, sono classificati nelle tre categorie di fair value descritte di seguito, basate sul più basso livello di input significativo ai fini della determinazione del fair value nel suo complesso:

- Livello 1: prezzi quotati (non rettificati) in un mercato attivo per attività o passività identiche;
- Livello 2: tecniche di valutazione, per le quali il più basso livello di *input* significativo ai fini della determinazione del *fair value* è direttamente o indirettamente osservabile;
- Livello 3: tecniche di valutazione, per le quali il più basso livello di *input* significativo ai fini della determinazione del *fair value* non è osservabile.

Alla chiusura di ogni periodo il Gruppo determina se, con riguardo agli strumenti finanziari valutati su base ricorrente al *fair value*, ci siano dei trasferimenti tra i Livelli di gerarchia valutando nuovamente la loro classificazione (sulla base del più basso livello di *input* significativo ai fini della determinazione del fair value nel suo complesso).

I risconti attivi sono costituiti prevalentemente da costi di consulenza aventi competenza ripartita tra il periodo in corso e quelli successivi.

### **3.8 Attività finanziarie correnti, disponibilità liquide e passività finanziarie**

Il dettaglio della voce è il seguente:

<b>(Migliaia di Euro)</b>	<b>30/06/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Cassa e Depositi bancari	20.208	4.056
Titoli detenuti per negoziazione	23.824	-
<b>Liquidità</b>	<b>44.032</b>	<b>4.056</b>
<i>Crediti finanziari correnti</i>	-	-
Debiti bancari correnti		
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(644)	(318)

Altri debiti finanziari correnti (leasing finanziario)	(38)	(7)
<i>Indebitamento finanziario</i>	<b>(682)</b>	<b>(325)</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA CORRENTE NETTA</b>	<b>43.350</b>	<b>3.731</b>
Debiti bancari non correnti	(13.238)	(347)
Obbligazioni emesse	-	-
Altri debiti non correnti (leasing finanziario)	-	(38)
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(13.238)</b>	<b>(385)</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>30.112</b>	<b>3.346</b>

La posizione finanziaria netta complessiva al 30 giugno 2017 è positiva per 30.112 migliaia di Euro, contro una posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2016 positiva per 3.346 migliaia di Euro, l'incremento di 26.766 è dato principalmente dall'esercizio dei Warrant avvenuto nel corso del mese di maggio 2017 che ha portato oltre Euro 27.000 di liquidità nelle casse del Gruppo.

Il Gruppo ha in essere al 30 giugno 2017 sette finanziamenti (come meglio descritto alla successiva nota 3.10) e un contratto di leasing, contabilizzato secondo il metodo finanziario in ossequio al principio contabile internazionale IAS 17.

Ai fini della predisposizione del rendiconto finanziario consolidato semestrale le disponibilità liquide e i depositi a breve termini sono composte come sopra riportato.

### 3.9 Patrimonio Netto

Il dettaglio del Patrimonio Netto è il seguente:

<b>(Migliaia di Euro)</b>	<b>30/06/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Capitale Sociale	188	147
<b>Capitale Sociale</b>	<b>188</b>	<b>147</b>
Riserva da sovrapprezzo	40.160	12.490
<b>Altre riserve</b>	<b>40.160</b>	<b>12.490</b>
Riserva Legale	32	29
Riserva Straordinaria	1.628	1.566
Utili non distribuiti	166	(127)
Risultato dell'esercizio/periodo	(2.118)	358
<b>Utili portati a nuovo</b>	<b>(292)</b>	<b>1.826</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>40.056</b>	<b>14.463</b>
Capitale e riserve di terzi	-	-
Risultato economico di terzi	-	-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>40.056</b>	<b>14.463</b>

Il Capitale Sociale è incrementato di Euro migliaia 41 a seguito dell'esercizio dei Warrant Bio-On S.p.A. 2015-2017, come già citato nella nota "informazioni generali", nel terzo periodo di esercizio degli stessi (1 maggio - 15 maggio 2017); l'esercizio dei Warrant ha fatto sì che la Riserva da Sovrapprezzo sia incrementata di Euro migliaia 27.670 ed ammonta pertanto ad Euro 40.160 alla data del 30 giugno 2017.

La Riserva Legale e la Riserva Straordinaria sono incrementate rispettivamente di Euro migliaia 3 e 61 a seguito del piano di riparto del risultato d'esercizio 2016.

## PASSIVO NON CORRENTE

### 3.10 Passività finanziarie a lungo termine

L'importo delle Passività finanziarie a lungo termine è il seguente:

<b>(Migliaia di Euro)</b>	<b>30/06/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Passività finanziarie a lungo termine	13.238	385
<b>Passività finanziarie a lungo termine</b>	<b>13.238</b>	<b>385</b>

La Società ha in essere al 30/06/2017 i seguenti finanziamenti a medio-lungo termine:

- mutuo chirografario Carisbo per Euro 500 migliaia, con piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi e spread 2%, rate trimestrali posticipate scadenti il 13 marzo 2020. Debito residuo al 30 giugno 2017: Euro migliaia 275 di cui Euro 100 migliaia a breve termine ed Euro 175 migliaia non correnti;
- mutuo chirografario con Mediocredito per Euro 200 migliaia, con piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi e spread 3%, rate trimestrali posticipate scadenti il 30 giugno 2017. Debito residuo al 30 giugno 2017: Euro migliaia 17, tutto il debito ha scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mutuo chirografario Banca di Bologna per Euro 500 migliaia, con piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi e spread 2%, rate mensili posticipate scadenti il 4 giugno 2018. Debito residuo al 30 giugno 2017: Euro migliaia 170 tutto il debito ha scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mutuo chirografario Banca di Bologna per Euro 6.000 migliaia, al lordo di spese di istruttoria per Euro 60 migliaia con preammortamento a rate costanti trimestrali, con data di inizio 16 gennaio 2017, prima rata scadente 15 aprile 2017, ultima rata 15 luglio 2018. Il Piano di ammortamento alla francese, ha come data di inizio il 16 luglio 2018, indicizzato al tasso di interesse Euribor 6 mesi e spread 2,75%, rate trimestrali posticipate scadenti il 15 luglio 2023. Debito residuo al 30 giugno 2017: Euro migliaia 5.942, questo valore è una passività corrente nella misura di Euro 16 migliaia mentre Euro 5.926 sono passività non correnti;
- mutuo chirografario BPER Banca Spa per Euro 7.500 migliaia, al lordo di spese di istruttoria per Euro 75 migliaia con preammortamento a rate costanti trimestrali, con data di inizio 17 gennaio 2017, prima rata scadente 17 aprile 2017, ultima rata 17 gennaio 2018. Il Piano di ammortamento alla francese, ha come data di inizio il 18 gennaio 2018, indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi e spread 2,8%, rate trimestrali posticipate scadenti il 17 gennaio 2023. Debito residuo al 30 giugno 2017: Euro migliaia 7.429, questo valore è una passività corrente nella misura di Euro 326 migliaia mentre Euro 7.103 sono passività non correnti;
- finanziamento FCA Bank per Euro 24 migliaia con piano di ammortamento indicizzato al tasso di interesse 1,31% rate mensili posticipate scadenti il 27 dicembre 2020. Debito residuo al 30 giugno 2017: Euro migliaia 17 di questi 5 Euro migliaia sono passività correnti mentre i residui Euro migliaia 12 sono passività non correnti;

- finanziamento FCA Bank per Euro 41 migliaia con piano di ammortamento indicizzato al tasso di interesse 2,97% rate mensili posticipate scadenti il 28 agosto 2020. Debito residuo al 30 giugno 2017: Euro migliaia 32 di cui 10 Euro migliaia passività correnti ed Euro migliaia 22 non correnti

In tale voce è stata classificata la quota con scadenza a lungo termine (oltre un anno), mentre la restante quota è stata classificata tra le Passività finanziarie a breve termine, commentate alla nota 3.13.

La composizione della posizione finanziaria netta è esposta nella nota 3.7.

### **3.11 Fondo benefici a dipendenti**

L'importo del Fondo benefici a dipendenti è il seguente:

<b>(Migliaia di Euro)</b>	<b>30/06/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Fondo benefici a dipendenti	112	94
<b>Totale fondo benefici a dipendenti</b>	<b>112</b>	<b>94</b>

<b>(Migliaia di euro)</b>	<b>30/06/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Valore del fondo TFR al primo gennaio	94	60
Liquidazioni ed anticipazioni pagate nell'esercizio		(8)
Incrementi	18	42
<b>Totale</b>	<b>112</b>	<b>94</b>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettiva passività del Gruppo al 30/06/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

### **3.12 Fondi per rischi ed oneri**

<b>(Migliaia di euro)</b>	<b>30/06/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Valore dei fondi al primo gennaio	1.050	1.100
		150
Utilizzi	(250)	(200)
<b>Totale</b>	<b>800</b>	<b>1.050</b>

I Fondi per rischi e oneri iscritti in bilancio al 30/06/2017, ammontano ad Euro migliaia 800, e sono riferiti per Euro 400 migliaia al fondo garanzia, per i probabili costi che si stima saranno sostenuti per adempiere gli impegni contrattuali sulle vendite realizzate alla data di bilancio oltre ai prevedibili rischi legati alla realizzazione dell'impianto di Castel San Pietro Terme, anche in questo caso stimati pari ad

Euro 400 migliaia.

Alla data del 31 dicembre 2016 era stato iscritto in bilancio un fondo controversie legali per Euro 250 accantonato a fronte della controversia in corso con un cliente. Nel corso dei primi mesi del 2017 è stato definito il contenzioso per un importo pari ad Euro 250 migliaia con corrispondente utilizzo del fondo.

## **PASSIVO CORRENTE**

### **3.13 Passività finanziarie a breve termine**

L'importo delle Passività finanziarie a breve termine è il seguente:

<b>(Migliaia di Euro)</b>	<b>30/06/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Passività finanziarie a breve termine	682	325
<b>Passività finanziarie a breve termine</b>	<b>682</b>	<b>325</b>

Come descritto più dettagliatamente nella nota 3.10, tale voce comprende la quota a breve termine dei finanziamenti in essere al 30 giugno 2017.

Il Gruppo ha inoltre sottoscritto nel corso dell'esercizio 2015 un contratto di leasing per l'acquisto di un automezzo aziendale per l'importo complessivo di Euro 71 migliaia; in ossequio allo IAS 17, il debito verso la Società di Leasing, viene riclassificato tra le passività finanziarie a breve termine in quanto la scadenza del contratto cade entro 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio, precisamente il 28 aprile 2018; la quota capitale che dovrà essere restituita entro i 12 mesi è pari ad Euro migliaia 38.

### **3.14 Debiti commerciali**

La voce debiti commerciali comprende i debiti per forniture di servizi e prodotti e può essere dettagliata come segue:

<b>(Migliaia di Euro)</b>	<b>30/06/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Fornitori italiani ed esteri	889	1.101
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>889</b>	<b>1.101</b>

I debiti commerciali ammontano ad Euro 889 alla data del 30 giugno 2017, in diminuzione per Euro 212 rispetto al 31 dicembre 2016. Tale decremento è dovuto sostanzialmente al pagamento, alla scadenza pattuita dei debiti commerciali.

I debiti verso i fornitori sono comprensivi delle fatture da ricevere e sono legati all'acquisto di beni e servizi da parte del Gruppo. Sono iscritti al netto degli sconti commerciali, gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

### **3.15 Passività per imposte correnti**

Le passività per imposte correnti si riferiscono alle passività per imposte certe e determinate al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio e delle ritenute d'acconto subite.

La voce è a zero al 30 giugno 2017, non essendo rilevate imposte di competenza.

### **3.16 Altre passività correnti**

Il dettaglio delle altre passività correnti è riportato di seguito:

<b>(Migliaia di Euro)</b>	<b>30/06/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Debiti verso Istituti di previdenza e assistenza	71	35
Acconti	-	45
Altri debiti diversi	384	337
Ratei e risconti passivi	5	52
<b>Altre passività correnti</b>	<b>460</b>	<b>469</b>

I “debiti verso Istituti di previdenza e assistenza” si riferiscono principalmente ai debiti in essere per contributi previdenziali su retribuzioni in capo al Gruppo.

La voce “Altri debiti diversi” include debiti di varia natura ma i più significativi fanno riferimento a debiti verso l’Erario per Ritenute su redditi da lavoro dipendente subite dal Gruppo, per Euro 102 migliaia e Debiti verso Terzi per 194 Euro migliaia.

## **CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO**

### **3.17 Ricavi**

Nei ricavi delle vendite, che ammontano ad Euro migliaia 514 alla data del 30 giugno 2017, sono iscritti i proventi derivanti dall’attività caratteristica del Gruppo, nella fattispecie le prestazioni effettuate per:

- attività di studi di fattibilità per conto di clienti per Euro migliaia 207;
- avanzamento contratti di ricerca in essere al 30 giugno 2017 per euro 307. In misura residuale da riaddebiti a clienti di costi di loro competenza.

### **3.18 Altri ricavi**

Gli “Altri ricavi” iscritti in bilancio per un valore pari ad Euro 108 migliaia alla data del 30 giugno 2017 sono costituiti quasi esclusivamente dal contributo ricevuto per il progetto Seafront.

### **3.19 Costi per materie prime e di consumo**

Il Gruppo ha sostenuto nel semestre “costi per materie prime e di consumo”, per un importo di Euro 22 migliaia, strumentali all’attività svolta da Bio On. Nel dettaglio si fa riferimento a materiali da laboratorio, prodotti chimici, attrezzature monouso, utilizzate per l’attività di ricerca nei laboratori di Bio On.

### **3.20 Costi per servizi**

I “costi per servizi amministrativi, commerciali e altri”, ammontano ad Euro 1.408 migliaia, e risultano aumentati rispetto a quelli del corrispondente periodo dell’esercizio precedente per Euro 216 migliaia. Questo andamento è in linea con l’incremento dell’attività di ricerca, volta sia al consolidamento dei progetti in essere e alle future cessioni di nuovi contratti di licenza, che alla realizzazione di nuovi.

Nel dettaglio, la voce acquisto di servizi, che accoglie i contratti di ricerca e in forma residuale le prestazioni



relative alla stessa, si è decrementata per la chiusura di alcuni contratti in essere al 30 giugno 2016. I “Servizi amministrativi, commerciali e altri” sono cresciuti rispetto al semestre di confronto, in quanto sono stati erogati ticket restaurant dal 1 gennaio 2017, ai dipendenti in forza, sono state rilevate commissioni subite sugli investimenti in strumenti finanziari a breve, non presenti l’anno precedente e si è verificato un incremento di costi relativi alle consulenze finanziarie, in parte dovuto al collocamento, da parte di Marco Astorri, Guido Cicognani e Capsa srl, a selezionati investitori, di n. 2.500.000 Warrant azioni ordinarie Bio-On 2014-2017, fuori mercato.

<b>(Migliaia di Euro)</b>	<b>30/06/2017</b>	<b>30/06/2016</b>
Acquisto di servizi	473	562
Gestione veicoli aziendali	25	34
Servizi amministrativi, commerciali e altri	862	561
Godimento beni di terzi	48	35
<b>Costi per servizi</b>	<b>1.408</b>	<b>1.192</b>

### **3.21 Costi per il personale**

<b>(Migliaia di euro)</b>	<b>30/06/2017</b>	<b>30/06/2016</b>
Salari e Stipendi	363	296
Oneri sociali	88	65
Accantonamento al fondo benefici dipendenti	24	19
Emolumenti Amministratori	395	394
Altri costi del personale	0	-
Capitalizzazione costo personale	(16)	-
<b>Costo per il personale</b>	<b>854</b>	<b>774</b>

I costi del personale ammontano ad Euro 854 migliaia alla data del 30 giugno 2017 in incremento di Euro 80 migliaia rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente. Questa categoria di costi comprende anche gli emolumenti ad Amministratori e collaboratori, sono inoltre rettificati per la componente di lavoro afferente al progetto di riconversione di una ex fabbrica dove verrà prodotta la *Minerv Bio Cosmetics*, bioplastica biodegradabile al 100%, collocato tra le Immob. Materiali in corso.

### **3.22 Ammortamenti, Accantonamenti e svalutazioni**

Il dettaglio della voce è il seguente:

<b>(Migliaia di euro)</b>	<b>30/06/2017</b>	<b>30/06/2016</b>
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	105	90
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	84	62
Svalutazioni	0	0
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>189</b>	<b>152</b>

Si specifica che gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva; per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali, si rimanda al commento contenuto nel paragrafo 3.2. Nel corso del semestre non sono state effettuate svalutazioni.

### **3.23 Altri costi operativi**

Gli altri costi operativi ammontano ad Euro 99 migliaia, in incremento di Euro 47 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. La voce accoglie principalmente imposte e tasse deducibili oltre ad altre spese varie sostenute per lo svolgimento dell'attività.

### **3.24 Proventi ed oneri finanziari**

Di seguito si riporta il dettaglio:

<b>(Migliaia di Euro)</b>	<b>30/06/2017</b>	<b>30/06/2016</b>
Interessi attivi	13	1
Utili su cambi	0	0
<b>Proventi Finanziari</b>	<b>13</b>	<b>1</b>
Interessi ed oneri bancari	(5)	(9)
Svalutazione partecipazioni	(42)	
Interessi su leasing	(1)	(1)
Altri interessi e oneri finanziari	-	(6)
Perdite su cambi	(2)	(2)
<b>Oneri Finanziari</b>	<b>(50)</b>	<b>(18)</b>
<b>Proventi/(Oneri) Finanziari Netti</b>	<b>(37)</b>	<b>(17)</b>

La voce "proventi finanziari" comprende come voce più rilevante gli interessi maturati al 30 giugno 17 sui titoli di stato e le obbligazioni di società quotate acquisite nel corso del primo semestre 2017 per un importo di 10 Euro migliaia.

La voce "oneri finanziari" evidenzia una svalutazione di 42 Euro migliaia relativa ai titoli valutati al *fair value* alla data di chiusura del bilancio.

Infine interessi ed oneri bancari, riferiti ai finanziamenti in essere, si rimanda al precedente paragrafo 3.10, esclusi quelli relativi ai mutui chirografari sottoscritti nel corso del semestre con Banca di Bologna e BPER Banca inerenti la realizzazione dell'impianto di Castel San Pietro Terme e pertanto iscritti nelle Imm. Materiali In corso.

### 3.25 Imposte

Il dettaglio della voce Imposte è il seguente:

(Migliaia di Euro)	30/06/2017	30/06/2016
Imposte correnti	-	-
<b>TOTALE IMPOSTE CORRENTI</b>	-	-
Imposte differite / (anticipate)	132	71
<b>Saldo imposte nette</b>	<b>132</b>	<b>71</b>

Il Gruppo calcola le imposte sul reddito relative al semestre utilizzando l'aliquota fiscale che sarebbe applicabile al totale del reddito annuale atteso.

Come nel semestre corrispondente relativo allo scorso esercizio, il Gruppo non ha generato reddito imponibile, non determinando quindi lo stanziamento di imposte correnti.

Le imposte differite si riferiscono al rilascio a Conto economico di parte delle imposte anticipate stanziate sui costi sostenuti per la quotazione della Società, portati a riduzione del Patrimonio Netto consolidato, ma fiscalmente deducibili in quattro anni a quote costanti, e allo storno sempre delle imposte anticipate per chiusura fondo rischi per Euro migliaia 350.

### 3.26 Utile per azione

Nella seguente tabella è rappresentata la determinazione dell'utile per azione.

L'utile per azione base è rappresentato dall'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti possessori di azioni ordinarie, tenuto conto della media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio.

Il numero medio di azioni in circolazione nel semestre chiuso al 30 giugno 2017 tiene conto dell'esercizio dei Warrant avvenuto in data 15 maggio 2017.

L'utile per azione diluito si ottiene attraverso la rettifica della media ponderata delle azioni in circolazione, per tener conto di tutte le azioni ordinarie potenziali con effetto di diluizione (es. emissione di diritti di opzione, bonus share, warrant, ecc.).

Di seguito la riconciliazione tra il numero medio di azioni in circolazione al 30 giugno 2017 e gli effetti diluitivi considerati nel calcolo dell'utile per azione diluito:

A	Utile complessivo del gruppo al 30/06/2017	(2.117.816)
B	N° azioni medie in circolazione al 30/06/2017	15.426.966
C1	<u>Warrant</u>	0
C	Azioni diluite (B + C1)	15.426.966
(A / B)	Utile base per azione	(0,137)
( A / C)	Utile per azione diluito	(0,137)

Si è assunto l'esercizio di 4.164.023 Warrant e la correlata sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di tutti gli Azionisti ai quali i Warrant sono stati attribuiti. I residui Warrant non esercitati sono stati stralciati.

### 3.27 Garanzie

Non esistono al 30 giugno 2017 garanzie rilasciate dal Gruppo.

## ALTRE INFORMAZIONI INTEGRATIVE

### 3.28 Operazioni con parti correlate

Le parti correlate sono individuate sulla base di quanto disposto dallo IAS 24. Le operazioni con parti correlate sono principalmente di natura commerciale e sono legate a operazioni effettuate a normali condizioni di mercato.

Le seguenti tabelle riportano i valori patrimoniali al 30 giugno 2017 e 31 dicembre 2016 ed i valori economici per i semestri chiusi al 30 giugno 2017 e 2016 con parti correlate:

	Crediti		Debiti	
	30/06/2017	31/12/2016	30/06/2017	31/12/2016
<b>(Migliaia di Euro)</b>				
B-Plastic S.a.s (joint venture)	2.750	3.000	-	67
	<b>2.750</b>	<b>3.000</b>	-	<b>67</b>

	Ricavi		Costi	
	30/06/2017	30/06/2016	30/06/2017	30/06/2016
<b>(Migliaia di euro)</b>				
B-Plastic S.a.s		<b>318</b>	-	-
	-	<b>318</b>	-	-

In particolare, i rapporti con le parti correlate sono relativi a:

- Euro 2.750 migliaia di crediti verso la società collegata B-Plastic S.a.s. per la concessione di una licenza, venduta nel corso dell'esercizio 2015.

### 3.29 Passività potenziali

Alla data di chiusura del bilancio consolidato infrannuale, non si evidenziano situazioni o fattispecie da cui si ritiene possano generarsi passività future certe o probabili.

### 3.30 Impegni

Il Gruppo conduce in affitto gli immobili in cui svolge la propria attività e noleggia beni strumentali per l'esercizio della propria attività. I costi sono contabilizzati nel Conto Economico complessivo in base al principio di competenza economica, per complessivi 19 Euro migliaia.

Il Gruppo per il progetto di Castel San Pietro Terme, come descritto al precedente paragrafo 3.1, ha assunto impegni per l'acquisto di impianti per un totale di Euro 4.230 migliaia

### **3.31 Eventi significativi avvenuti dopo la chiusura del semestre**

Dopo la chiusura del primo semestre 2017 sono avvenuti i seguenti eventi significativi:

- l'adozione di una organizzazione per unità/funzioni operative finalizzata allo sviluppo e al rapido consolidamento di segmenti di mercato strategici per Bio-on, dallo sviluppo tecnologico al *licensing*, dalla ricerca e sviluppo nel settore strutturale al settore avanzato della cosmetica, nanomedicina, etc.;
- l'acquisizione di un contratto con Kering Eyewear relativamente alla sostituzione delle plastiche tradizionali con formulazioni in PHA per la realizzazione di occhiali, settore di alto valore aggiunto in cui le nuove plastiche biodegradabili avranno un ruolo di primo piano nello sviluppo di questo settore;
- completamento degli studi di fattibilità relativamente ai siti produttivi selezionati dalla multinazionale che utilizzerà per autoconsumo 40.000 tonnellate/anno di PHA (su un totale di 100,000 previsto dal contratto multilicenza).

Bologna, 28 settembre 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marco Astorri